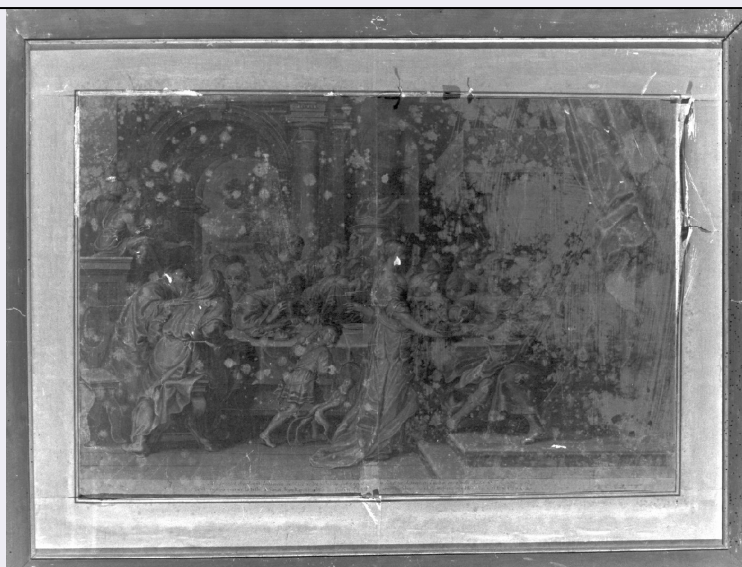


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00145735

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 7

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione NR (recupero pregresso)

SGTT - Titolo Il banchetto di Erode

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1670
<b>DTSF - A</b>	1670
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	98.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	tagli/ macchie / foxing/ lacune/ incisione verniciata
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La cornice contiene un'incisione raffigurante: Fondale architettonico con colonne e tendaggio; a destra. Tavola imbandita con commensali seduti. In piedi; davanti alla tavola; bambino con cane e una donna con piatto tra le mani. Bambini seduti e in piedi su semipilastro; a sinistra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MI(SI)TQUE ET DECOLLAVIT IOANNEM IN CARCERE ET ALLATUM EST CAPUT (EIUS) IN DISCO ET DATUM EST PUELLAE ET ATTULIT MATRI SU(AE) (Matthej 14.cap.)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto l'iscrizione
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Herode ... couper la teste a Saint Iean Baptiste dan la Prison la teste ... apportée dans un palt, et donnée a Herodias ... la porta a sa Ma...
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Paulus Rubens pinxit
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A. Paris au Pal... et se venden en sa Boutique en
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dall'osservazione si è potuto constatare che questa incisione, come le altre sei, è stata fatta aderire su tela, in epoca imprecisata, successivamente verniciata, contornata da striscia di carta larga da cm. 8.5 a 10, non eguale sui quattro lati, e quindi da cornice con filetto interno dorato di cm. 6.5. La misura proposta nei dati tecnici si riferisce alla sola incisione. Le scritte molto lacunose, sotto l'iscrizione, non trasmettono dati certi su questa inisione, comunque derivante dal dipinto del Rubens. Si può ipotizzare che essa abbia il proprio archetipo in quella, simile, di Schelte a Bolswert che, dopo il 1633, divenne uno degli incisori più accreditati presso lo stesso Rubens. L'incisione del Duomo deve quindi considerarsi una copia in contrapparte rispetto all'incisione segnalata (forse di quel F. Ragot il cui nome è presente in altre incisioni di questa serie). Non è stato possibile effettuare raffronti data la faticosa e scarna lettura permessa dal precario stato di conservazione. L'incisione si riferisce al dipinto del Rubens che, alla fine del XIX secolo, era nella collezione Hermann Linde a Bridgeport, negli Stati Uniti.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 35798
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Pastore G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marti G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Trazzi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pincella S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)